



Decreto Dirigenziale n. 39 del 20/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO AGRICOLO FG. 22 P.LLE 329 E 538" DA REALIZZARSI IN LOC. FONTANELLE DI SOPRA NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA) - PROPOSTO DALLA SIG. PALMA PERAZZO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 23.09.2008, acquisita al prot. n° 790795 in data 24.09.2008, la Sig. Palma Perazzo, con sede in San Giovanni a Piro (SA) alla Via Pedali n. 11, ha presentato istanza relativa al progetto "realizzazione di un fabbricato ad uso agricolo Fg. 22 p.lle 329 e 538" da realizzarsi in loc. Fontanelle di Sopra nel Comune di San Giovanni a Piro (SA)

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 16.09.2010, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza per le motivazioni di seguito riportate:

- il dimensionamento del fabbricato proposto non sembra giustificato vista l'esiguità della superficie del lotto (circa 26600 mq.);
- la costruzione di fabbricati rurali, in assenza di comprovate esigenze di coltivazione del fondo agricolo, può determinare il progressivo ed irreversibile degrado sia del paesaggio ecologico che di quello agrario;
- come rappresentato dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (prot. n. 8586 dell'11/7/2008) che a causa di una crescente urbanizzazione in atto, nel territorio del Comune di S. Giovanni a Piro, si assiste ad una progressiva erosione della biodiversità ed alterazione della struttura del paesaggio, per la cui tutela è stata istituita la ZPS;
- la relazione di incidenza non valuta gli effetti cumulativi derivanti dalla sommatoria di altre diverse iniziative presenti in loco ed incidenti sullo stato di conservazione del sito e delle specie in esso codificate;

che con nota del 18.10.2010, acquisita al prot. n. 859429 del 27.10.2010, la Sig.ra Palma Perazzo ha trasmesso osservazione al parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 16.09.2010;

RILEVATO

che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 25.11.2010, esaminate le osservazioni trasmesse, ha confermato il parere negativo di Valutazione d'Incidenza in quanto:

- la realizzazione di fabbricati rurali, se non giustificata da comprovate esigenze di coltivazione, incide sul paesaggio ecologico determinando un progressivo ed irreversibile degrado dell'ambiente; nel particolare caso in esame, la ridotta estensione dell'appezzamento da destinare ad uso agricolo così da pervenire, come dichiarato dalla proponente, alla produzione di ca. 200 kg/anno di olio lascia ipotizzare che l'attività possa risultare non sostenibile dal punto di vista remunerativo e che il fabbricato possa essere realizzato principalmente per scopi abitativi; in tal senso la realizzazione di una struttura come quella prevista da progetto non avrebbe alcuna ragione valida per essere realizzata in un sito protetto, avendo come unico effetto l'incremento del carico antropico ed un'ingiustificata sottrazione di superficie, comportando di conseguenza, potenziale danno e disturbo agli habitat ed alle specie oggetto di tutela della ZPS;
- relativamente alla complementarità con altri piani, progetti e interventi, così come previsto dall'all. G del DPR 357/97, è stata rilevata un'incongruenza tra l'uso edificatorio proposto con gli obiettivi di massima del PTCP di Salerno, indirizzati alla salvaguardia del valore ecologico, ambientale paesistico ed identitario del territorio "rurale e aperto";
- nella relazione di incidenza non si valutano sia qualitativamente che quantitativamente gli effetti cumulativi derivanti dalla sommatoria di altre diverse iniziative presenti sul posto, incidenti sulla conservazione degli habitat e delle specie di flora e di fauna.

che la Sig. Palma Perazzo ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 24.11.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 16.12.2009 prot. n° 1087456.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere negativo di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nelle sedute del 16.09.2010 e del 25.11.2010, in merito al progetto "realizzazione di un fabbricato ad uso agricolo Fg. 22 p.lle 329 e 538" da realizzarsi in loc. Fontanelle di Sopra nel Comune di San Giovanni a Piro (SA), proposto dalla Sig. Palma Perazzo, con sede in San Giovanni a Piro (SA) alla Via Pedali n. 11, in quanto:

- la realizzazione di fabbricati rurali, se non giustificata da comprovate esigenze di coltivazione, incide sul paesaggio ecologico determinando un progressivo ed irreversibile degrado dell'ambiente; nel particolare caso in esame, la ridotta estensione dell'appezzamento da destinare ad uso agricolo così da pervenire, come dichiarato dalla proponente, alla produzione di ca. 200 kg/anno di olio lascia ipotizzare che l'attività possa risultare non sostenibile dal punto di vista remunerativo e che il fabbricato possa essere realizzato principalmente per scopi abitativi; in tal senso la realizzazione di una struttura come quella prevista da progetto non avrebbe alcuna ragione valida per essere realizzata in un sito protetto, avendo come unico effetto l'incremento del carico antropico ed un'ingiustificata sottrazione di superficie, comportando di conseguenza, potenziale danno e disturbo agli habitat ed alle specie oggetto di tutela della ZPS;
- relativamente alla complementarità con altri piani, progetti e interventi, così come previsto dall'all. G del DPR 357/97, è stata rilevata un'incongruenza tra l'uso edificatorio proposto con gli obiettivi

- di massima del PTCP di Salerno, indirizzati alla salvaguardia del valore ecologico, ambientale paesistico ed identitario del territorio "rurale e aperto";
- nella relazione di incidenza non si valutano sia qualitativamente che quantitativamente gli effetti cumulativi derivanti dalla sommatoria di altre diverse iniziative presenti sul posto, incidenti sulla conservazione degli habitat e delle specie di flora e di fauna.
 - di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
 - di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi